

FAVOREVOLE OCCASIONE

Al Buon Senso

(casa fondata nel principio dell'era volgare)

Liquidazione volontaria dei fondi della Sacra Bottega
per cessazione d'esercizio, col ribasso del 50 p. 0/10 sul prezzo lordo, molto lordo.
Non si teme concorrenza.

Assortimento completo in articoli.. di fondo, non che in cronache cittadine piene di luoghi comuni, da servirsene nei medesimi.

Emporio svariato di sacre corbellerie snocciolate senza grammatica nè ortografia, e di patetiche appendici su certi *effetti dell'educazione* che mostrano a occhio nudo come siano figli di cause.... sballate.

Quadri storici di buoni... e più autori, pregievoli per finezza di lavoro e novità (?) di soggetto. Sono ammirabili fra gli altri:

1. **Napoleone I.** che fa lezione di Catechismo *ad usum Ghinini* al generale Bertrand,
2. **Lodovico** e viceversa poi **Tommaso Moro** alla Corte d'Inghilterra,
3. **Daniele O' Connel** famoso agitatore della libertà Irlandese,
4. **Giuseppe de Maistre** (?) uomo di *affari pubblici* (oh!) *celebratissimo*,

Appendice dello SPECCHIO

DEGNA DI MORIRE

FIGURINA NERA

V.

Qualcheduno non intese a sordo le paure del R. Ispettore, le preghiere del santo arcivescovo e il lungo soliloquio del cavaliere artista; e fu un personaggio coreografico che non parla, il Sole.

Questo pastore di mondi, cui regge, illumina e colorisce, sebbene di indole impassibile, qualche volta si degna fissare nel mare infinito degli esseri da lui dipendenti qualche pecorella prediletta, e specialmente qualche bella ragazza.

Un mattino di aprile, Elena Floresin sciorinava sul ballatoio la biancheria di bucato; si levava sulla punta dei piedi, tendeva le braccia, si torceva, si spenzolava, come volesse sciorinare tutta la sua forma al sole: girava il capo come volesse leggerlo, incoronarlo di raggi; gli si spiatellava innanzi come un ninfale elitropio.

E il sole le corrispondeva: faceva correre palpiti di calore crescente nel suo altoforno empireo: i suoi raggi cocenti fremtavano: e cremandola le artigliavano le testa come carezze di leone amoroso.

La mamma da basso gridava: Elena, vien giù... Non hai ancora finito?

— No, mamma.
— Che cosa fai?... A momenti vengo su io... Non sembra vero... Stare lì delle ore ad allocare quei seminaspezio che tornano dalla scuola e che non valgono tutti insieme un bottone nell'aria... a costo di prenderti una solata... vien giù, dico... ti comando di venir giù. —
In quel punto Elena si senti crocchiare qualcosa nella

5. **Chateaubriand** idem idem, i quali tutti stanno nell'atteggiamento di incanunnarsi alla messa, per far piacere al direttore del nostro stabilimento.

SCARTI DI MAGAZZENO

Il non plus ultra del buon mercato

Ultima partita di **Consiglieri rientrati**, ma ben conservati.... nel timor di Dio, non venuti a cottura nell'informata del 16 Luglio p. p. — Si cedono al primo richiedente, col ribasso del 75 p. 0/10. Si spedisce, per campione senza valore, il Conte Pagolo ben condizionato e imbottito con arte.

Grande Deposito di materia.... prima per la fabbricazione dei nuovi **Consiglieri** per le prossime elezioni amministrative. Dietro ordinazioni se ne eseguiscano anche tutti di un pezzo, su misura e sopra disegno a piacere. — Si accettano commissioni anche dai Municipi, per Consigli interi.

NB. Per la migliore riuscita del lavoro, mandare la sola misura della testa, anzi dei piedi.

Mani-fatture e Confezioni in privato di uomini *adatti ai negozi... pubblici*, che si movono e smontano a piacimento, come **manichini**. — Dietro richiesta affrancata si spediscono, fermi in Stazione, porto assegnato, come modelli del genere, i componenti il già Comitato del centenario della B. V.

NB. La merce viaggia a tutto rischio e pericolo del committente. Le rotture quindi non si garantiscono. Si eseguiscano però riparazioni a domicilio.

testa, come uno schiaccia-nocciolo le avesse fracassato la volta del cranio; e discese a basso con una encefalite.

Quattro giorni dopo, essa era distesa sopra un fianco nel suo lettuciuolo con le braccia riverse fuori delle lenzuola in segno di eternale stanchezza. Pareva che le sue labbra sfarfallassero: dormo: non toccatemi in eterno. E niuno era ardito di toccarla in quel momento, salvo una mosca. Pareva che la morte l'avesse ridotta in marmo cogliendola nell'ascesa di un palpito, e conservando nel cadavere verginale tutte le tumide promesse di una splendida Eva.

Suo padre e sua madre ululavano; e furono trascinati in casa dei prossimi parenti.

Si fece la sepoltura a mezzogiorno. Le campane spandevano rimbombi, che incalzavano al cimitero tutto il villaggio.

Il sole glorioso rinfocava nel suo coperchio fiammante i suoi marosi di luce; e si univa alle campane per isferzare al cimitero le nuche dei sacerdoti, dei confratelli, delle consorelle e dei bimbi inforati. Niuno poteva reggerne il riflesso. Erano obbligati a calare le palpebre, e così procedendo ad occhi chiusi vedevano le strane visioni dell'emorragia: laghi di pece, in cui guizzavano e si coagulavano raggi neri, iridi nere. Un'onda di suono, di sole, e di malinconia avvolgeva e conduceva al cimitero tutto il villaggio. Ed agli sguardi del campanaro che sbatacchiava dall'alto, il funerale pareva avanzarsi in un deserto immenso, svolgendosi come un bruco caldo, colle punte del dorso scintillanti.

Quando sentirono il tonfo della piccola bara, i fiori circostanti mostrarono un tremolio di letizia come per un tocco farfallino, e ravvivarono i colori, per fare un complimento festoso alla nuova vicina.

VII.

Nel principio dell'inverno seguente il cavaliere Alfredo, già fatto deputato, si senti stomacato dalla vita. Gli pareva che l'umanità in generale e l'Italia in particolare fossero carcasse fruste, e che i nostri scrittori e artisti più adulati d'a-

In preparazione un buon soprintendente scolastico a tutt'uso, attivo e sapiente come il Marco del Pinta, il quale, nelle scuole, sostituirà ai testi di lingua le teste.... di legno.

A giorni si spera metterlo in commercio.

Si fa ricerca di bambini di ogni età, possibilmente paffutelli, per educare e riparare. Ai medesimi, tutti i giovedì e le domeniche, non che le altre feste comandate, nella sede principale della Società, si inoculerà il *pus* della religione, per salvarli dal vaiuolo della moderna corruzione.

Si ricerca pure una buona penna d'oca, per fare un altro *appello al Buon Senso del popolo*, a proposito di una obbiezione apparente, essendo il primo andato a vuoto.

Grande specialità in miracoli, monsignori, vicari capitolari, novene, tridui, bacchettone stagionate e abattini teneri, che si danno a prova. Il tutto a prezzi modicissimi da convenirsi.

Avanti! Avanti! Chi à tempo, non aspetti tempo. Occhio alle contraffazioni. Esigere che la merce abbia in quell'altra parte la marca di fabbrica.

Per maggiori informazioni spedire lettera franca al molto Rerdo Don G. G. Cesena.

Deposito principale e vendita all'ingrosso negli uffici del BUON SENSO.

L'INCARICATO DELLA RECLAME

Don Ciccio.

dosso, succeduti immediatamente alle olimpiche, pelasgiche, e basilicali intelligenze di Canova, di Leopardi, di Gioberti e di Rossini fossero scarafaggi ischeletrici, mancanti dei due sacramenti fondamentali dell'arte, lo studio o l'intuizione dell'antico e l'osservazione o l'intuizione moderna, sbalzati dal polo della realtà, sbalzati dal polo della tradizione, — che uno di essi non avesse nerbo più appropriato di quello che ci vuole per dare la biacca a un centurione e un altro non avesse maggior cervello di quello che si richiede per combinare un giuoco di pazienza infantile; — che il resto del prossimo fosse bestiame di Salustio; — e che intorno alla sua persona non si aggirasse più un solo cervello integro. E sentiva una smania repentina di dare una presa di somaro a tutti, compreso il signor sè stesso.

Per lenire quel fastidio disperato, egli pensò di ricoverarsi nella solitudine della sua villa e di passarvi tutto l'inverno. Quivi giunto, venne assediato dalla neve che salì così alta da toccare le ginocchia a Giorgio Antenna, il più grandonaccio svignagno di Villarbona.

Guardando dalla finestra, Alfredo vedeva soltanto guanciali, tumuli, baratri e basterne di bianco; nella corte, sul legname da ardere vedeva cinghiali squartati nel marmo.

In mezzo a quel silenzio, a quel freddo e a quegli albori scintillanti, il nobile artista senti emergere nella sua fantasia l'immagine di una vergine borghese, di Elena Floresin. E si disse: — degna di morire, essa doveva vivere per la mia vita; solo il picchio vivido del suo sangue potrebbe snidarmi questo gelo scettico dalle ossa: farmi riamare il mio paese, il mio mondo e forse anche gli scrittori e gli artisti contemporanei. Come sarebbe bella questa neve immensa per noi due; trovarci prigionieri insieme, volerci bene tutto il giorno, rincorerci con la scopa per la fuga delle stanze, baciarsi dietro un uscio e poi scendere in cucina a fare le cialde!

G. Faldella.

A casaccio

Venerdì sera, 1 Settembre alle 7 pom., si inaugura la Sessione Consiliare di Autunno, e si *installano* (per qualcuno è la vera parola) i nuovi Consiglieri. Abbiamo già pubblicato, la Domenica scorsa, l'Ordine del Giorno: lo ripubblichiamo anche quest'oggi. È meglio battere il chiodo, perchè certuni, per iscusare la loro negligenza e neghittosità, fanno pompa di una labilità di memoria sorprendente. Ne conosciamo parecchi, anche dei nuovi eletti e che vanno per la maggiore, i quali si sono ricordati di essere Consiglieri, nella passata sessione, solo per il famoso campanone. Eppure questi messeri, di capacità amministrativa assai problematica, sono stati rieletti con splendide votazioni! È proprio vero che il caso è cieco, e che l'urna elettorale è sua sorella carnale! — Non sarà male quindi, d'ora in avanti, vigilare: è ciò che ci proponiamo, se avremo la *longanimità* di vivere lungamente.

Gli oggetti più importanti dell'Ordine del Giorno, sono, le nomine della Giunta Municipale e della Soprintendenza scolastica.

Cominciamo dalla Soprintendenza scolastica, per sbrigarci in quattro parole. Su questa nomina, il Consiglio deve trovarsi poco impacciato, perchè non ha che a rieleggere la Soprintendenza passata, se vuol fare opera meritevole d'encomio e salutare per il buon andamento delle nostre Scuole. Infatti la presenza in tale carica, specialmente, per tacere degli altri, del Manaresi e del Trovanelli, rappresenta non solo una forza ma anche una protesta; *forza*, avendo entrambi meriti intellettuali superiori, fermezza e integrità di carattere, zelo e attività non comuni; *protesta*, essendo i loro principj liberali un'arra sicura contro il clericalismo invadente. E ciò è tanto più necessario vedendosi, in questo momento, certi Segretari di Scuole di Agricoltura, godere la buona protezione di certe alte autorità, le quali non si ristanno dall'influenzarne in favore qualche grosso e vecchio cagnotto di pasta frolla.

Ma l'insistere ancora sull'argomento sarebbe ozioso, perchè il Consiglio, se conserva coscienza e dignità di se stesso, saprà non lasciarsi turlupinare e non darà al paese la triste e pericolosa soddisfazione di preporre alla sorveglianza dell'istruzione chi siede in Consiglio col mandato imperativo della setta nera. Non ci mancherebbe altro!...

La Giunta. In uno degli scorsi numeri di questo periodico, in articolo speciale, un nostro redattore trattò ampiamente sulla necessità di unire insieme tutti gli elementi liberali e vitali del Consiglio, per comporre un'amministrazione forte. La Giunta è l'asse attorno la quale gira il meccanismo Municipale, e da Essa dipende il lavoro e la vita sia del Consiglio che del Municipio.

In questi giorni pure si è parlato di una riunione di consiglieri, indetta dai signori Pasolini e Comandini, per concertarsi, senza spirito di partito, senza rancori e mire e dispetti personali, sopra una lista unica. La riunione se non ha avuto luogo può ancora averlo; e i signori Pasolini e Comandini sono le persone più adatte per riuscire in tale intento, godendo, quantunque militino in campi diversi, la stima e la simpatia di tutti, e sapendosi come l'animo loro sia alieno dagli intrighi e dalle ambizioni. L'invito a raccolta fatto da loro sarà accettato, ne siamo sicuri, senza esitazione e diffidenza.

Si tratta di smussare gli angoli acuti, di piallare le scabrosità, di eliminare gli attriti, di far sparire le differenze, di fondere insomma, nel crogiuolo della concordia, tutte le grettezze, le piccolezze puerili, le invidie, gli equivoci che hanno per lo passato albergato nel corpo consiliare, con grande scapito dell'amministrazione.

È in predicato, con probabilità di riuscita, la seguente composizione:

Nori ff. di Sindaco, addetto specialmente all'istruzione; — Mischi, finanze. — Aveni, contenzioso — Prati, Stato civile — Bertoni, Ghini, o Lugaresi, Ufficio Tecnico.

In complesso ci sembra, che qualora si arrivasse a formare una Giunta con questi nomi, attorno ad essa si dovrebbe riunire una forte e compatta maggioranza. Vi sarebbe nella loro costituzione abbastanza ossigeno per imprimere salute e vigoria all'azienda Municipale.

Coraggio adunque e mettiamoci una buona volta all'opera, con serietà. Il paese, che guarda con tanto di occhioni, sente bisogno di esser bene amministrato, e aspetta saggezza e previdenza, ma anche..... lavoro.

I moribondi della Giunta attuale si sono riuniti e dopo su data discussione, hanno deliberato d'intervenire, (avendone ricevuto formale invito) alla solennità che mette oggi in festa la vicina Cervia, delegando l'on. Bratti a rappresentarli, e di pregare il comitato Bufalini ad estendere per la inaugurazione del monumento inviti a tutti i comuni *limitrofi e circonvicini*, come direbbe il Sindaco Finocchi, per rendere così la pariglia anche alla cortese Cervia. La proposta fu accettata non senza opposizione, specialmente dell'assessore, cioè dal Segretario Cavaciocchi, al quale non garbava punto questo ricambio di gentilezze che forse Egli non capiva.

La preghiera poi che la Giunta rivolse al Comitato, fu da questo accolta benignamente, quantunque non siano mancati i riottosi, ai quali sarebbe piaciuto di far le cose alla chetichella, e in famiglia, forse, e giustamente, preoccupati della magra figura che ci prepariamo a fare.

Giacchè sono con Bufalini ci resto. Mi ronzano nelle orecchie certi mosconi, che ho bisogno di scacciare. Sento ripetere da molte parti una voce grave, che pure accolgo con riserva, ma che... non può esser nata per *generazione spontanea*. Si parla con molta insistenza, dell'indugio che frappono lo scultore a portare alla piazza la statua da molto ultimata, e, secondo asserivano, pronta per la partenza. Su questo particolare se ne aggiungono di tutti i colori, anche di quelle che farebbero diventare verdi addirittura, e che noi per la stima e l'amicizia che portiamo allo Zocchi, desideriamo vengano al più presto smentite. Il paese però ha bisogno di sapere subito e nettamente, se il professor Bufalini, di marmo, è reperibile nello studio del Sig. Zocchi a Firenze, avendo grande volontà di visitarlo. Si dice che il Municipio ha scritto *tre* lettere all'artista senza averne risposta; che allora gli ha inviato un *telegramma con risposta pagata*, e anche questo è rimasto *lettera* (bella metamorfosi) *morta*. Ma la Giunta doveva farla più spicciativa, mandare cioè, senz'altro, un impiegato comunale a Firenze per accertarsi se questo monumento c'è o non c'è, o dov'è.

Quello che non si è fatto si potrebbe ancor fare.

La questione del Giardinetto (come lo chiama il ff. di Sindaco) a Piazza Bufalini, si collega strettamente con quella del monumento da formarne una sola. C'è un maestruccolo elementare, che ha mano in pasta in questo pasticcio, e che è mandatario, non so di chi, ma che fa gl'interessi... di qualcheduno, il quale gira e suda per indurre il Comitato a trasportare l'inaugurazione alla primavera di quest'altro anno, affannandosi a provare, che in questa stagione il lavoro del giardino non potrebbe farsi completo. E tanto mi dicono abbia brigato, fino a ottenere qualche cosa. Questa tenerezza pelosa, per la protrazione dell'inaugurazione, coincidendo col presunto smarrimento del monumento, mi puzza; e non vorrei che sotto ci covasse la gatta. Vedremo, e auguriamoci di essere i falsi profeti in patria.

Insistiamo però a che le feste Bufaliniane non soffrano dilazioni e abbiano luogo, come si è stabilito, al 16 Ottobre. Se il giardino per tale epoca non potrà essere del tutto finito, poco monta; basterà sia almeno disegnat.

Intanto qualche consigliere farà bene, a reclamare subito su questi maneggi, un po' di luce. Non per nulla il Municipio deve essersi indebitato nella illuminazione a Gaz!

Lo stivale che manca.

A PROPOSITO DEL CONCORSO

PER L'INGEGNERE CAPO

Chi avesse letto nei giorni scorsi l'avviso di concorso che il nostro Municipio spediva fino nelle più remote terre del Zululand, senza riflettere che lo stipendio di L. 2500 annue non sono poi la gran cuccagna per un povero Ingegnere Capo, avrebbe rilevato un errore che noi dobbiamo ritenere marchiano, e assolutamente imperdonabile per le conseguenze cui potrebbe dar luogo allorché si procederà alla nomina del titolare.

Con quell'avviso infatti si obbliga il concorrente a produrre oltre ai soliti documenti anche il *diploma di laurea*, diploma che non è posseduto se non da coloro che compiono gli studi universitari prima del 1864, e da tutti quelli eziandio che anche in oggi percorrono la carriera dell'insegnamento nelle scuole superiori.

Da quell'epoca in poi non venne accordato agli allievi Ingegneri, usciti dalle Università del Regno, se non un semplice diploma di *licenza* il quale, come quello di *laurea*, non essendo che la prova degli studi tecnici percorsi e non già degli studi *pratici* necessari al conseguimento del diploma di libero servizio, non possono per conseguenza ritenersi come validi e sufficienti per esercitare la Ingegneria e molto meno per prodursi al concorso di pubblici impieghi.

Ora domandiamo noi; a qual risultato approderanno tutte queste irregolarità che si potevano facilmente evitare se le cose non si fossero fatte come al solito a occhi chiusi e sulla semplice autorità del Segretario?

La risposta è facile e breve!

O il concorrente è munito del solo diploma di *laurea* conseguito prima del 1864, ed in allora esso non è, come abbiamo visto, i titoli sufficienti per sostenere il concorso; oppure il concorrente possiede soltanto il diploma di *libero esercizio* unitamente a quello di *licenza* conferito dopo il 1864 ed anche in questo caso esso non si trova in regola coll'avviso di concorso il quale prescrive, come documento indispensabile, il *diploma di laurea*.

Nutriamo speranza che fra i pochi concorrenti vi sarà qualcuno in grado di poter produrre ambedue i documenti, diversamente non vediamo proprio il modo di cavarsela pulitamente, senza suscitare e giuste lamentele e proteste per parte dei concorrenti stessi.

Lo STUDENTE

LA PAGINA DELLE CURIOSITÀ

Una nuova applicazione della fotografia. — Or son due anni il signor Muy bridge di San Francisco espose al pubblico splendide prove fotografiche di cavalli, lanciate alle andature più rapide, e presi dalla fotografia in 1/500 di secondo.

Il celebre americano più tardi, fotografò piccioni al volo. Queste fotografie parziali dando naturalmente una sola posa dell'uccello, e non una serie di attitudini con l'istante preciso di ciascuna, l'analisi dei movimenti del volo non poté essere fatta.

Un metodo proposto per raggiungere questo secondo scopo fu quello del signor Jannsen, immaginato per seguire il movimento di Venere sul Sole, ma questo metodo applicato al volo degli uccelli ha offerto delle serie difficoltà di esecuzione, a causa della rapidità estrema con la quale debbono muoversi i pezzi del revolver fotografico.

Le cose stavano in questi termini e pareva si dovesse rinunziare allo scopo propostosi, quando il signor Marey ha annunziato e provato alla Accademia delle scienze di Parigi (nell'ultima seduta del 16 del mese di marzo) di aver risoluto la difficile questione con un suo strumento speciale, che dà 12 immagini successive per ogni secondo, colpite ciascuna in 1/700 di secondo,

Con piastre preparate al gelatino-bromuro di argento, questa durata di tempo è sufficiente col tempo coperto. Con un bel sole invece, si può ridurre la posa fino ad 1/500 di secondo.

Queste durate di tempo sono state controllate dal cronografo.

Disponendo una serie di queste immagini in un fenakistiscopio di Plateau, si riproduce l'aspetto dell'uccello che vola, in condizioni tali da render facilissima l'analisi del suo movimento.

RIFLESSI SETTIMANALI

Il Consiglio Comunale è convocato, per l'apertura della sessione di Autunno, Venerdì 1 Settembre alle ore 7 1/2 pom.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione della rinuncia da consigliere comunale dell'on. Valzania Eugenio, e deliberazioni relative.
2. Nomina della Giunta Municipale.
3. Idem. della Soprintendenza Scolastica.
4. Idem. delle Ispettrici per le scuole femminili.
5. Rinnovazione e completamento dei Deputati della Congregazione di Carità scadenti per anzianità e dimissionari.
6. Rinnovazione per anzianità di un membro della Commissione visitatrice delle carceri giudiziarie.
7. Nomina della Giunta comunale di statistica.
8. Idem. dei Revisori dei conti comunali per l'anno 1882.

Cassa di Risparmio. — Giovedì il Consiglio d'Amministrazione della nostra Cassa di Risparmio poneva fine alla discussione del nuovo Statuto, e noi ne siamo lieti, giacché, essendo in esso ben tracciate le norme peculiari a ciascun genere di operazioni, avrà un termine la possibilità degli inconvenienti fin qui lamentati.

A proposito di tali inconvenienti ci si dice che il Consiglio abbia presi provvedimenti, i quali frutteranno qualche cosa, se verranno, da chi ne ebbe l'incarico, eseguiti così come vennero deliberati. Ad ogni modo tutto ciò ci dà a sperare che quella Amministrazione, liberata una buona volta da quegli elementi che sono una continua pastoia a tutto ciò che è nuovo, sebbene utile, finirà per dare a quell'Istituto benemerito l'indirizzo da tutti desiderato.

Strade dentro e fuori. — Sempre la dolente nota. Il ciottolato della nostra Cesena è ridotto al punto che se è conveniente al passaggio dei carri e dei quadrumani non lo è per quei poveri mortali che hanno bisogno di girare tutto il giorno per i propri affari. Si dia luogo una buona volta ad un sistema di lastricato consentaneo, per Dio, alle condizioni calligrafiche di un popolo civile.

Ma sconsiglio anche maggiore è il vedere le nostre strade divenute da qualche tempo un vero mondesano, in causa delle fosse da grano, che dovrebbero finalmente sopprimersi e obbligare i proprietari ad aprirle nei rispettivi cortili. A ciò contribuiscono anche gli scopatori Comunali, i quali, perchè male equipaggiati e peggio retribuiti, pongono la loro cura solo a ricattare le immondizie più grosse, lasciando che il resto, sollevato dal vento vada a turbare gli occhi dei pacifici Cittadini, acciò sia loro impedita la vista di tanta sconcezza.

Finalmente abbiamo potuto osservare incominciato il lavoro della nuova palizzata lungo la strada dei mulini, e ne siamo veramente soddisfatti. Con tali ripari si eviteranno, non v'ha dubbio, moltissime disgrazie, ed è appunto perciò che esortiamo il ff. di Sindaco a proseguire, estendendo detta palizzata in tutti gli altri tratti di strada che presentano qualche pericolo.

Resoconto del Comitato per gli Scrofolosi. — I fanciulli scrofolosi inviati ai bagni di mare furono 44,

di cui 18 a spese della Congregazione di Carità, 13 dozzinanti e 23 mediante pubbliche offerte. Presentiamo qui sotto il resoconto delle spese fatte per questi ultimi.

Somme riscosse e già pubblicate L. 504. 10
Da un fondo particolare di beneficenza » 217. 50

Totale degli incassi L. 751. 60

Spese

Viaggio L. 51. —
Dozzina per giorni 14 a L. 1 95
al giorno per fanciulli » 627. 90
Sussidio ad Adalgisa Bocchini » 15. —
Idem a Bianca Mazzetti » 10. —
Totale delle Spese » 706. 90

Restano L. 44. 70

che si depositano nel solito libretto, custodito dal Sig. Presidente della Congregazione di Carità.

Suola pratica di agricoltura. — Sappiamo che con decreto del 17 agosto il prof. a Ghizzoni, Direttore della R. Scuola Agraria, è stato nominato Direttore della R. Osservatorio bacologico da istituirsi presso la scuola d'agricoltura. In pari tempo sappiamo che quanto prima verranno intraprese dagli alunni della scuola medesima le operazioni di selezione microscopica del seme bachi delle seguenti razze;

Apolina gialla — Reggiana gialla — Eugabina gialla — Giapponese verde.

Conferenze pedagogiche e agrarie si terranno nella Sala del nostro Liceo, a profitto dei maestri e delle maestre delle scuole elementari della Provincia, dal 20 Settembre ai primi di Ottobre. Saranno pubbliche e vi si svolgeranno i temi pedagogici proposti dal Ministero per le conferenze governative di quest'anno, ed altri riguardanti le nozioni elementari di agricoltura.

È la Deputazione provinciale che ha deliberato di attuare, in via di esperimento, la proposta approvata il 5 novembre 1881 dal Consiglio, in seguito alla relazione del Conte Saffi intorno ai sussidi per l'istruzione elementare, ritenendo che le 5000 lire stanziante giovino ai maestri, colle conferenze, più e meglio di quanto gioveranno le piccole retribuzioni in danaro date fin ora agli stessi maestri.

L'invito ad assistere a queste conferenze sarà limitato a circa settanta Insegnanti, i quali diventeranno un centinaio con quelli del nostro Comune.

Omicidio. — Domenica scorsa alle 10 ant. circa, nella nostra Piazza Maggiore, affollatissima di popolo fu commesso pacificamente un delitto. Un certo Maurino maniscalco ricevette tre ferite, una alla testa, un'altra al petto e la terza al ventre, che lo resero cadavere appena giunto all'ospedale. Pare che fra lui e l'omicida, esistessero vecchie ragioni di rancore, e che finalmente incontratisi, quella mattina, si provocassero e insultassero. Diciamo *pare*, giacché il ferito non arrivò a parlare, e l'uccisore sino tutt'oggi si è sottratto alle ricerche dell'autorità.

Forse in un altro paese, in cui si fosse meno abituati ai fatti di sangue, simile accaduto avrebbe fortemente commosso la popolazione. Da noi invece è passato in mezzo alla apatia più fredda.

Barriera Cavour. — Perchè il Municipio non ordina le riparazioni necessarie al cancello di quella Barriera, che è oramai tutto corroso dalla ruggine? Si aspetta che il male divenga maggiore per poi dover fare un nuovo cancello?

Luce elettrica. — Ieri sera ha avuto luogo, nel R. Liceo Monti, un'esperimento di luce elettrica a incandescenza, colla lampada Swann. Riuscì di pieno ag-

gradimento ai signori che furono invitati ad assistervi, fra i quali notammo il Sig. Sottoprefetto ed il Preside del R. Liceo. Siamo certi che ove venisse applicata, specialmente nei luoghi di pubblico ritrovo incontrerebbe la soddisfazione di tutti.

Viaggi di piacere all'estero. — Il Treno di piacere da Basilea a Berlino col quale partirono, giovedì, 17, i viaggiatori dell'agenzia Chiari, portava 600 viaggiatori, tutti in vagoni-salon. Egual gita per Berlino avrà luogo nel prossimo ottobre. Altra gita per Gotlaro, Basilea e Parigi avrà luogo nel prossimo settembre. Le Gite per la Svizzera, Strasburgo, le Cascate del Reno ecc. avranno luogo il 31 agosto, 7, 17, 21 e 30 settembre.

Domandare i Programmi all'Agenzia Chiari Passaggio Carlo Alberto, N. 2 Milano.

Teatro Giardino. — La Compagnia Fassio che aveva la settimana scorsa annunciata l'ultima definitiva, ci ha trovato gusto, e seguita coi suoi spettacolosi trattenimenti a farsi seralmente applaudire. Il nuovo *cloven* Cigna è una celebrità del genere, che manda in visibilo il popolino, sia per l'agilità dei suoi esercizi, che per le sue mosse grottescamente artistiche.

La compagnia si trattiene ancora pochi giorni, e merita di esser onorata di numeroso concorso.

Quest'oggi dà due rappresentazioni la prima alle ore 5 1/2; la seconda alle ore 8 1/2

Responsabile — GIOVANNI BONI

MUNICIPIO DI CESENA

Avviso d'Asta

A mezzogiorno di sabato, 2 Settembre prossimo, si terrà in questa Residenza Municipale l'incanto, a *schede segrete*, per la riduzione e adattamento a sede degli uffici governativi del Demanio e dell'Agenzia delle Imposte, di alcuni ambienti del fabbricato ex Convitto di proprietà comunale, alle condizioni stabilite nel capitolato approvato il 23 corrente dalla Giunta, e colle norme fissate dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

L'asta verrà aperta sulla somma di L. 1213, 92 e per esservi ammessi, gli aspiranti dovranno dimostrare la loro idoneità alla esecuzione de' lavori, e depositare, all'atto della presentazione della scheda, la somma di L. 300 per cauzione provvisoria e per spese d'appalto.

Il tempo utile per migliorare del ventesimo o più, il prezzo della provvisoria aggiudicazione, scadrà — *stante l'abbreviazione de' termini normali* — a mezzogiorno di Sabato 9 Settembre p.

Nella Segreteria e nell'Ufficio Tecnico Municipale sono visibili, dalle 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno non festivo, gli atti riferibili a questo appalto.

Dalla Residenza Municipale li 26 Agosto 1882.

IL FF. DI SINDACO
Filippo Ghini.

GIORNALE PER I BAMBINI

Direttore F. MARTINI

N. 34 (24 Agosto 1882)

I bambini ai bagni di mare, *Marchesa Colombi* — Pippo e Beppe o le avventure d'un Ragazzo e di un Cane. — Le gioie della povertà, *Luigi Venturi*. — Il Cane, *Giorgio*. — Il romanzo dei miei bambini, *Ida Baccini*. — Il terzo Concorso tra i nostri associati: Le avventure di Buricchio, *Matilde Pareti Martines*. — Novelle popolari *Barbablu*, *La Fata*. — La famiglia Gherani, *Contessa della Rocca di Castiglione*. — Vedute geografiche ecc.

Borgo Cavour N. 24 — Cesena

PRESSO

ANTONIA MASSI Ved. FOSCHI e FIGLI
DA AFFITTARSI

Camere con cucina e cantina
Magazzini o Botteghe — Stalla
Camere ammobigliate

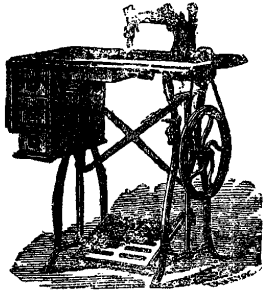
Le inserzioni si ricevono esclusivamente per l'ITALIA in Cesena all'ufficio del Giornale (Tip. Collini) al prezzo di Cent. 30 per ogni linea nella 3 pagina e di Cent. 20 nella 4 pagina; per l'ESTERO da A. Manzoni e C.º Milano, via della Sala N. 14 — Roma, via di Pietra 90-91. — Parigi, Rue du Faubourg S. Denis, 65.

ADELAIDE FABBRI Sartrice — Cesena

VIA ALDINI — VICINO AI SERVI

MACCHINE DA CUCIRE

D'OGNI SISTEMA



ELIAS HOWE JR

THE WHEELER & WILSON

MACCHINA DA CUCIRE
WHEELER & WILSON
I lavori di calzoleria che all'Esposizione di Milano ebbero le più alte
ricompense furono quelli eseguiti con queste macchine.

Vendita esclusiva in Cesena
presso ADELAIDE FABBRI

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col **LIQUORE** e **PILLOLE** del **Laville** della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. Le Pillole, prevengono il ritorno degli accessi. Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr. NELATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si dà presso i nostri depositari.

Esigete, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma
Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.
Deposito a Milano ed a Roma presso MANZONI e C.º, e dai principali Farmacisti.

Laville
D. M. S.

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE

Lotteria Nazionale

DI BENEFICENZA

Approvato con Reale Decreto 14 Febbraio 1882

Numero **1723** Premii

Primo Premio Lire 100,000

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'EFFETTIVO VALORE

Prezzo di cadaun Biglietto Lire **UNA**

AVRANNO LUOGO TRE ESTRAZIONI, DUE PRELIMINARI E UNA PRINCIPALE
ciascuna con premi speciali.

Chi acquisterà tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutt'e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a 5 premi.

Le estrazioni avranno luogo nel **prossimo mese d'agosto**, a cura del Municipio di Brescia e coll'assistenza d'un Delegato Governativo.

Verrà spedito GRATIS l'elenco dei premi, ed il bollettino delle estrazioni.

Unire alle domande d'invio di biglietti l'importo occorrente per l'affrancazione.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi:

In Brescia presso gli **UFFICI MUNICIPALI** e presso **FR. COMPAGNONI**, Via Grazie, 2593

In Milano presso **COMPAGNONI FRANCESCO**, Via S. Giuseppe, 4.

In Cesena presso **GENTILI e COMANDINI**.

Idem presso **GIUSEPPE BISAZIA**.

Premiato Stabilimento Bacologico

VIRGILIO COSTI E C.

Casa Centrale GUBBIO (Umbria)

Seme Bachi-Giallo-Indigeno, esclusivamente cellulare
al prezzo di L. 20 l'oncia di g. 30

Lo Stabilimento per Cesena è rappresentato da **Tommasini Francesco** presso la Banca Popolare, ove si danno tutti gli schiarimenti e si ricevono commissioni per la distribuzione del seme bachi.

CALLI - CALLI - CALLI

*Guariti per sempre coi rinomati

CEROTTINI preparati nella Farmacia **BIANCHI**, Corso Porta Romana, 2, che li estripano radicalmente e senza alcun dolore. — Coi **Cerottini Bianchi** i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano L. 1. 50 scat. gr., Lire 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, **A. Manzoni e C.** Via della Sala, 16.

Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 94.

In Cesena nelle farmacie **Giorgi e figli, Zaccheri e Neri**.

PRESSO

ETTORE BORGHETTI

CESENA — VIA DANDINI N. 15 — CESENA

Macchine da cucire

VERE

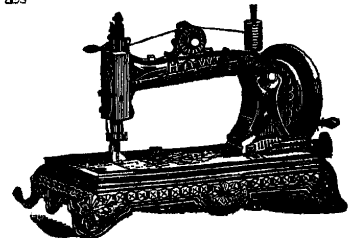
ELIAS HOWE JR



INVENTOR & MAKER
NEW YORK

Agli statti ecc.

Grande riduzione di Prezzo



INSEGNAMENTO GRATIS